



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	000SL174
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	accetta/ frammento
CLS	Classe e produzione	pietra verde levigata
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	San Lazzaro di Savena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo

LDCN Museo/Contenitore/Sito Museo della Preistoria "Luigi Donini"

LDCU Denominazione spazio  
viabilistico Via F.lli Canova, 49

**LA ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**PRV LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVC Comune San Lazzaro di Savena

PRVL Località Idice, Villa Bignami

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 000SL174 / saer 217274

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo Neolitico antico-medio

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 5500

DTSF A 4050

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**ATB AMBITO CULTURALE**

ATBD Denominazione ambito preistorico

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica pietra/ levigatura

MTC Materia e tecnica Fe-eclogite povera di granati

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISU Unità cm

MISL Larghezza 3,5

MISN Lunghezza 4,7

MISS Spessore 1,7

**DA DATI ANALITICI**

**DES DESCRIZIONE**

DESO      Indicazioni sull'oggetto      Tallone di accetta di taglia media di colore verde, in visione frontale squadrato con angoli smussati, a sezione biconvessa. Levigatura grossolana.

NSC      Notizie storico-critiche      All'interno della collezione di San Lazzaro di Savena, nell'analisi tipologica della classe dei levigati, pur consapevoli delle difficoltà di distinzione fra le classi delle asce/accette, si è proceduto ad una distinzione empirica fra: il gruppo delle asce, connotate da talloni conici, corpo generalmente spesso, e tagliente arcuato; e quello delle accette, con tallone rettilineo e corpo assottigliato. L'analisi si è estesa anche verso esemplari fratturati ma con porzioni residuali interpretabili sotto il profilo morfotipologico.

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione allegata

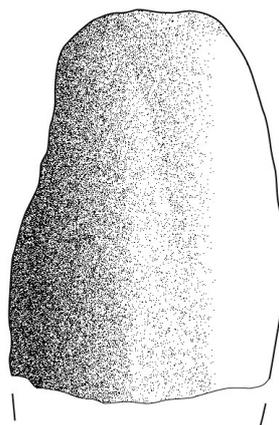
FTAZ      Nome file



DRA      DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX      Genere      documentazione esistente

DRAF Nome file



## BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIL Citazione completa

Lenzi F., Nenzioni G., Peretto C. [a cura di], "Materiali e documenti per un museo della Preistoria. San Lazzaro di Savena e il suo territorio", Nuova Alfa Editoriale, Bologna 1985. Pacciarelli M. [a cura di], "La Collezione Scarabelli", Preistoria, Musei civici di Imola, Grafis Edizioni, Casalecchio di Reno (BO), 1996, Vol.2. Venturino Gambari M. [a cura di], "Le vie della pietra verde : l'industria litica levigata nella preistoria dell'Italia settentrionale", Torino, Museo di antichità, Alba, Palazzo Mostre e Congressi, settembre-dicembre 1996, Omega Edizioni, 1996.

## CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2012

CMPN Nome Ronchi S.

## AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni

Lo strumentario in pietra verde levigata pertinente ai siti neolitici ubicati ad oriente di Bologna è composto da un insieme di 73 reperti (collezione conservata presso il Museo della Preistoria Luigi Donini), per lo più distribuiti nelle classi delle accette (52% del totale suddivise in tre categorie dimensionali) e, in misura più limitata, da altre componenti strumentali quali asce ( 16% ), scalpelli ( 8% ), accette miniaturistiche e ornamentali ( 5% ), anelloni (4%). I reperti sono distribuiti in diverse unità poderali (circa 20), spesso confinanti fra loro, molte delle quali sono da considerare sotto il profilo geografico/morfologico "macrounità territoriali omogenee" di frequentazione

neolitica. La disseminazione delle testimonianze ad est di Bologna suggerisce un graduale fenomeno di occupazione antropica a partire dal primo neolitico secondo un modello insediativo che privilegia i grandi elementi triangolari degli sbocchi vallivi dei torrenti Savena-Idice e la parte sommitale delle gettate torrentizie tardo/pleistoceniche e oloceniche della prima pianura, fenomeno questo indotto dalla morfologia leggermente elevata dei suoli e dalla loro buona permeabilità.